



Lo stabilimento dell' Ideal Standard di Borgo Valbelluna che si appresta a sospendere la produzione

Controlli dei tecnici Spisal in alcune aziende locali

Visitate la Hydro di Feltre e la Olis di Sedico, ma non sono state riscontrate criticità. Intanto anche alla Ideal Standard di Trichiana si parla di sospensione dell'attività

Paola Dall'Anese / BELLUNO

Detto fatto. Il dg dell'Usl proprio ieri annunciava l'avvio dei controlli dello Spisal nelle fabbriche per verificare lo stato di attuazione delle norme in materia di sicurezza per i lavoratori, e subito sono partiti. Diverse le imprese visitate dal personale del servizio di prevenzione tra cui la Olis di Sedico e la Hydro di Feltre.

Alla Olis, ieri, ci sono stati momenti di tensione perché «l'azienda non ha voluto sospendere l'attività e dopo un'ora di colloqui», precisa Matteo Caregnato della Fim Cisl, «si è decisa la firma di un protocollo per la costituzione del comitato di gestione con rsu e rls per la verifica dei dispositivi di protezione individuale. Inoltre», prosegue Caregnato, «si è spaccettata la mensa dividendola in più locali per garantire

la distanza di un metro tra i dipendenti». I tecnici Usal hanno anche introdotto la misurazione della febbre per i lavoratori. La visita dello Spisal si è conclusa con qualche raccomandazione. Caregnato, infine, evidenzia che «la società ha anche invitato i dipendenti che non si sentono sicuri a chiedere di rimanere a casa».

Visita a sorpresa anche alla Hydro di Feltre dei tecnici del servizio di prevenzione sui posti di lavoro. «A quanto hanno detto non ci sono particolari problemi», dice Stefano Bona capo della **Fiom Cgil** che aggiunge: «Abbiamo anche chiesto di poter riaprire la mensa e gli spogliatoi e anche su questo lo Spisal ha dato alcune indicazioni all'azienda. Staremo a vedere».

Alla Pandolfo di Feltre e di Lentiai è stata sollecitata una verifica con il comitato di gestione

per l'adeguamento alla normativa. Prevede un paio di giornate di sospensione dell'attività tra venerdì pomeriggio e sabato per la sanificazione. Chiusa in via preventiva da lunedì fino a venerdì la Firex di Sedico. Aperta la Dixell in Alipago già messa al passo con le norme.

Per quanto riguarda, invece, il settore chimico e dell'occhialeria, Ideal Standard in Borgo Valbelluna va verso una sospensione dell'attività a partire dalla settimana prossima sia per permettere la sanificazione sia anche per rispondere alle mutate esigenze del mercato. La decisione sui giorni di chiusura sarà presa domani con la firma di un accordo con il sindacato di categoria.

Alla Diab e Maricell di Longarone l'attività procede senza interruzioni. «E visto che non in tutti i reparti è possibile

applicare le norme di sicurezza, resta qualche preoccupazione da parte dei dipendenti», evidenzia Giorgio Agnoletto della Uiltec. «Ma le aziende ci hanno promesso che cercheranno delle soluzioni per evitare assembramenti come sfalsare i turni per impedire che chi entra e chi esce si trovino insieme, oppure tramite il fermo di una macchina operatrice per limitare la presenza in un'area ristretta». Agnoletto non nasconde che ci sono stati momenti di tensione soprattutto alla Maricell. «All'inizio era stato proclamato lo sciopero, poi è stato fermato».

Alla Safilo intanto è stato deciso di non far transitare i dipendenti per gli spogliatoi ma di passare per l'ingresso della fabbrica portandosi dietro borse e giacche. Inoltre i camici a fine giornata dovranno essere portati via, ad esclusione di alcuni reparti. E la prossima settimana da lunedì a venerdì casa integrazione.

Il problema maggiore resta la carenza di mascherine, sottolinea anche Denise Casanova della Filctem **Cgil**. «I lavoratori le chiedono per una maggiore sicurezza, ma non è facile trovarne. Il problema è che laddove i dispositivi per la protezione ci sono, ad iniziare a scarseggiare sono gli ordini».



DENISE CASANOVA, SEGRETARIA DELLA FILCTEM CGIL. SI DICE PREOCCUPATA PER IL FUTURO

«Per chi ha tutti i dispositivi il problema potrebbe essere la carenza di ordini da parte di altre aziende di Paesi europei»